

Seduta n. 4 – Verbale n. 4 del 20/05/2021

L'anno 2021, il giorno Giovedì 20 Maggio alle ore 17.30 si è riunita, via Skype, l'Assemblea dell'Azienda Speciale Consortile per i Servizi alla Persona, congiuntamente all'Assemblea dei Sindaci dell'Ambito distrettuale n. 3 Brescia Est, prevista dall'art. 12.2 dell'accordo di programma per l'attuazione del Piano di Zona dell'Ambito distrettuale n. 3 Brescia Est, regolarmente convocate dal Presidente Pietro Alberti per la trattazione del seguente ordine del giorno:

1. Lettura e approvazione del verbale della seduta precedente
2. Appartamento di Capriano d/c destinato alle donne vittime di violenza: confronto
3. Protocollo col Comune di Brescia: verifica collaborazione in corso e deliberazione proposta nuove collaborazioni
4. Ampliamento sede: delibera
5. SAD: presa d'atto aggravio dei costi relativi agli interventi con utenti del SAD con COVID
6. Maggiore costo per dispositivi utilizzati nei servizi SAD, ADP e ADM: delibera
7. Nuovo piano di Zona: informazioni e confronto
8. Precisazioni in merito all'accertamento a bilancio delle somme previste nella DGR 4081/2020 e approvate con delibera 3/2021
9. Varie ed eventuali

Sono presenti i seguenti rappresentanti delle Amministrazioni comunali:

COMUNE	SINDACO	ASSESSORE
Azzano Mella		
Borgosatollo		Elisa Chiaf
Botticino		Emilia Temponi
Capriano del Colle	Stefano Sala	Flavia Schiavini
Castenedolo		Emilio Scaroni
Flero	Pietro Alberti	
Mazzano		Luca Tofanelli
Montirone	Corrado Conforto Galli (commissario)	
Nuvolento	ASSENTE	
Nuvolera		Rossella Ghirardi
Poncarale	Antonio Zampedri	
Rezzato		Monica Zanca
S. Zeno Naviglio	Marco Ferretti	
Comuni dell'Ambito 13 – Comuni rappresentati: 11		

Sono inoltre presenti:

- | | |
|---------------------------------|---|
| 1. Dott. Giuseppe Frisoni | Presidente del Consiglio di Amministrazione ASC |
| 2. Dott. Giovanna Maria Gillini | Referente ATS Brescia |
| 3. Dott. Angelo Linetti | Direttore Azienda Speciale Consortile |

Presiede la seduta il Presidente Pietro Alberti che dà mandato al Direttore dell'ASC di verbalizzare l'incontro.

Si decide di dare inizio all'Assemblea e affrontare quindi i punti posti all'odg:

1. Lettura e approvazione dei verbali delle due sedute precedenti

Il verbale della precedente riunione, già fatto pervenire, viene approvato senza richieste di modifiche o integrazioni.

2. Appartamento di Capriano d/c destinato alle donne vittime di violenza: confronto

Il Presidente Alberti dà la parola al Sindaco di Capriano d/C il quale informa l'Assemblea che al Comune è stato assegnato un appartamento sottratto alla criminalità organizzata. E' intenzione del Comune mettere a disposizione l'appartamento all'Azienda affinché possa essere utilizzato a favore di donne vittime di violenza. Il Direttore chiarisce che l'Ambito fa parte della rete antiviolenza con ente capofila il Comune di Brescia e che ha già due realtà accreditate che collaborano con la rete per la gestione di appartamenti destinati appunto alle donne vittime di violenza. E' quindi intenzione del Direttore interloquire con tali realtà per verificare costi e modalità di gestione di eventuali progetti. Dopo tale interlocuzione sarà cura del Direttore riferire all'Assemblea. L'Assessore Scaroni ringrazia il comune di Capriano per la generosità dimostrata nel mettere a disposizione della rete un immobile del suo territorio.

3. Protocollo col Comune di Brescia: verifica collaborazione in corso e deliberazione proposta nuove collaborazioni

Il Presidente Alberti introduce il terzo punto all'ordine del giorno ricordando il percorso già avviato con il Comune di Brescia un anno fa, quando si decise di avviare sperimentalmente una collaborazione sul tema del lavoro. Riferisce poi di aver partecipato ad un incontro di verifica con l'Assessore Fenaroli, con il Sindaco Del Bono, con l'Assessore Mazzolini di Collebeato, con il Presidente del CDA e con il Direttore dal quale è emersa la positività del progetto avviato sul tema del lavoro e la richiesta di prosecuzione dell'esperienza, rendendola non più sperimentale, ma stabile. Durante quell'incontro il Comune di Brescia ha inoltre chiesto di ampliare la collaborazione comprendendo, oltre al lavoro, il servizio tutela minori, il servizio affidi e un servizio progettazione, per rispondere ai diversi bandi che permettono di finanziare con risorse aggiuntive progetti relativi al sociale. Il Presidente esprime un parere positivo alla proposta, ritenendo sempre più importante in ambito sociale il lavoro di sinergia, per cercare di dare risposte omogenee ai tanti problemi che si pongono e che la pandemia ha messo in evidenza. Il Presidente del CDA specifica che sicuramente la proposta di collaborazione sul tema lavoro è da ritenere positiva, così come è positiva per l'Azienda la proposta di attivare un servizio progettazione per rispondere ai diversi bandi a tematiche sociali sia pubblici che privati, altrettanto positiva è un'eventuale collaborazione con il servizio affido, perché questo permetterebbe di ampliare la platea delle famiglie a disposizione, sicuramente più complessa invece la collaborazione con il servizio tutela minori.

L'assessore Chiaf esprime un parere contrario alla collaborazione sul servizio tutela visto l'enorme numero di minori seguiti dalla tutela di Brescia (950) di cui il 40% stranieri. Assumersi l'onere di gestire un servizio così complesso metterebbe a rischio la qualità anche del nostro servizio. Il Sindaco Ferretti esprime perplessità sulla proposta relativa al servizio tutela e prima di prendere una decisione propone un approfondimento. Anche il Sindaco Zampedri, unitamente all'assessore di Botticino, di Rezzato, al Sindaco di Capriano esprimono parere negativo, motivando il rischio che un servizio così complesso possa mettere a repentaglio la qualità buona espressa dal nostro servizio.

L'assessore Scaroni esprime parere favorevole in quanto un servizio tutela unificato con Brescia permetterebbe maggiore specializzazione tra le assistenti sociali che gestiscono il servizio, riuscendo in tal modo a rispondere in modo sempre più adeguato alle sollecitazioni, in particolar modo dall'Autorità giudiziaria. L'assessore Ghirardi, pur ammettendo che una collaborazione tra le due equipe porterebbe ad

una maggiore specializzazione, esprime parere contrario in quanto il servizio di Brescia risulta essere troppo gravoso e oltretutto presenta difficoltà organizzative. L'Assessore Tofanelli esprime parere positivo in quanto, parlando di minori, se il servizio che si andrebbe a costruire rispondesse in modo più adeguato ad un maggior numero di minori, ritiene che tale opportunità debba essere colta.

Visto quanto fino ad ora espresso il Presidente propone che si possa accettare la proposta di collaborazione in tema di lavoro e di progettazione, ma che non ci siano gli estremi per una collaborazione in tema tutela ed affido, pertanto

I rappresentanti delle Amministrazioni comunali presenti

DELIBERANO
(delibera n.14/2021)

Di approvare la collaborazione con l'Ambito 1 per il servizio lavoro e inclusione e per un progetto sperimentale di un servizio progettazione.
Di dare mandato all'Azienda per predisporre tutti gli atti conseguenti.

4. Ampliamento sede: delibera

Il Presidente dà la parola al Direttore il quale informa che è confermato che entro la prima metà di giugno i dipendenti di ATS si trasferiranno a Brescia lasciando pertanto liberi i locali. Come già anticipato in diverse occasioni tali locali sarebbero indispensabili per l'Azienda in quanto, con l'aumento continuo di personale, si rende indispensabile l'acquisizione di nuove stanze. Il Direttore fa presente che attualmente è stato possibile affrontare la situazione di carenza di spazi solo grazie al lavoro in smart working che permetteva una presenza di personale ridotta in sede. Dopo un breve confronto

I rappresentanti delle Amministrazioni comunali presenti

DELIBERANO
(delibera n.15/2021)

Di predisporre formale richiesta di utilizzo da parte dell'Azienda dei locali lasciati liberi da ATS al Sindaco del Comune di Castenedolo a nome dell'Assemblea dei Sindaci e sottoscritta dal Presidente.
Di dare mandato all'Azienda per predisporre tutti gli atti conseguenti.

5. SAD: presa d'atto aggravio dei costi relativi agli interventi con utenti del SAD con COVID

Il Presidente Alberti introduce il punto all'ordine del giorno e dà la parola al Direttore il quale informa che le cooperative La Rondine e Nuovo Impegno hanno esposto i costi da loro sostenuti per l'erogazione del servizio nei confronti di utenti con Covid 19. Contemporaneamente all'esposizione dei maggiori costi è stata prodotta la procedura messa in atto dalle cooperative per gli interventi a favore dei suddetti utenti. Dopo un breve confronto in merito alla documentazione precedentemente inviata e allegata come parte integrante e sostanziale

I rappresentanti delle Amministrazioni comunali presenti

DELIBERANO
(delibera n.16/2021)

- **Di prendere atto dei maggiori costi e delle procedure per utenti con Covid 19 del servizio SAD, allegati come parte integrante e sostanziale al presente verbale.**

6. Maggiore costo per dispositivi utilizzati nei servizi SAD, ADP e ADM: delibera

Il Direttore informa che le cooperative che gestiscono per noi i servizi SAD, ADP e ADM lamentano i maggiori costi sostenuti a causa dell'utilizzo obbligatorio dei DPI nello svolgimento del lavoro con gli utenti dei suddetti servizi. Precisa che lo scorso anno tali maggiori costi sono stati loro riconosciuti mediante i fondi specifici legati al Covid. Non si sa se anche quest'anno verranno erogati tali fondi. Il Presidente ritiene, per le informazioni a sua disposizione, che verranno deliberati anche quest'anno fondi dedicati ai maggiori costi per il Covid. Dopo un breve confronto

I rappresentanti delle Amministrazioni comunali presenti

DELIBERANO (delibera n.17/2021)

- **Di prendere atto dei maggiori costi che le cooperative sostengono per l'utilizzo dei DPI obbligatori nello svolgimento dei servizi.**
- **Di attendere i possibili contributi specifici per il sostenimento di maggiori costi legati al Covid al fine di poterli riconoscere alle Cooperative.**

7. Nuovo piano di Zona: informazioni e confronto

Il Presidente dà la parola al Direttore, il quale informa che sono state deliberate e pubblicate le linee guida per la stesura del nuovo Piano di Zona, anticipate a tutti i partecipanti. Si stanno avviando quindi i lavori che vedranno coinvolti: ATS, Asst, la Cabina di Regia, l'Ufficio di Piano, l'Assemblea dei Sindaci, il coordinamento provinciale degli uffici di piano, il distretto programmatorio, il terzo settore e naturalmente l'Azienda in quanto ente capofila dell'Ambito 3. Hanno avuto inizio i primi lavori di programmazione e progettazione con i diversi soggetti coinvolti al fine di permettere una maggior integrazione e sinergia rispetto agli obiettivi da raggiungere con il prossimo Piano di Zona. Il Direttore anticipa la necessità di coinvolgere gli Amministratori, chiedendone la disponibilità, durante il percorso di elaborazione del piano di zona. Gli Amministratori esprimono il loro assenso. Il dott. Gillini di ATS ricorda i punti fondamentali condivisi in cabina di regia: la conferma dei 12 ambiti distrettuali anche per questa triennalità, l'analisi territoriale come fotografia e conoscenza a supporto della programmazione, tre obiettivi relativi all'integrazione sociosanitaria (valutazione multidimensionale, salute mentale, area minori e famiglia) e tre obiettivi relativi all'ambito sociale (povertà, inclusione lavorativa, servizi abitativi). Sono previste inoltre premialità per il raggiungimento di obiettivi a livello di ambiti rafforzati afferenti allo stesso distretto programmatorio.

8. Precisazioni in merito all'accertamento a bilancio delle somme previste nella DGR 4081/2020 e approvate con delibera 3/2021

Il Direttore propone di rinviare la discussione del punto posto all'odg, non avendo tutte le informazioni necessarie. La proposta viene accolta.

9. Varie ed eventuali

- Il Direttore informa che in ragione di quanto adottato con dgr 3152/2020 e dalle indicazioni operative assunte dal livello regionale di intesa con il Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali è stata validata la quota relativa al fondo Povertà 2020 e definita la ripartizione per ambiti, come da circolare allegata a far parte integrante e sostanziale al presente verbale. Il direttore precisa che la

quota assegnata all'Ambito e che dovrà essere accertata nel bilancio 2021 è pari ad € 494.697,76.
Dopo un breve confronto

I rappresentanti delle Amministrazioni comunali presenti

DELIBERANO
(delibera n.18/2021)

Di accertare a bilancio 2021 la quota relativa al fondo povertà 2020 pari ad € 494.697,76, come da circolare allegata a far parte integrante e sostanziale del presente verbale e di dare mandato all'Azienda per l'esecuzione di tutti gli atti conseguenti.

Il Direttore informa che con delibera 4678 del 10/05/2021 Regione Lombardia ha assegnato all'Ambito 3 € 38.978,00 a sostegno del mantenimento dell'alloggio in locazione. Le risorse risultano essere inferiori a quelle messe a disposizione lo scorso anno, ma si auspica un'integrazione a breve. Il Direttore inoltre propone di abbassare, come previsto nelle linee guida allegate alla DGR la soglia ISEE di ammissione per le domande relative al bando alla soglia pari ad € 20.000,00 e di stabilire la percentuale del 20% per i destinatari della misura complementare (nuclei familiari morosi incolpevoli sottoposti a procedura di sfratto).
Dopo un breve confronto

I rappresentanti delle Amministrazioni comunali presenti

DELIBERANO
(delibera n.19/2021)

- **Di accertare a bilancio 2021 la quota relativa all'emergenza abitativa pari ad € 38.978,00, come da DGR 4678 del 10/05/2021, allegata a far parte integrante e sostanziale al presente verbale.**
- **Di stabilire la soglia di € 20.000,00 per poter presentare domanda per accedere al beneficio**
- **Di stabilire la percentuale pari al 20% da destinare alla misura complementare prevista dall'art. 6 bis delle linee guida allegate alla DGR 4678**
- **Di dare mandato all'Azienda per l'esecuzione di tutti gli atti conseguenti.**

Il Direttore informa che con DGR 4443 del 22/03/21 e successivo Decreto 6033 del 06/05/2021 Regione Lombardia ha assegnato all'Ambito 3 € 30.574,27 per il sostegno del ruolo di cura e assistenza del caregiver familiare, specificando i criteri di assegnazione e individuando una quota assegnabile a ciascun beneficiario in un range tra i 200,00 e i 400,00 €. Il Direttore propone, in base allo storico degli aventi diritto alla misura, di stabilire una quota pari ad € 330,00. Dopo un breve confronto

I rappresentanti delle Amministrazioni comunali presenti

DELIBERANO
(delibera n.20/2021)

- **Di accertare a bilancio 2021 la quota relativa al sostegno del ruolo di cura e assistenza del caregiver familiare pari ad € 30.574,27, come da DGR 6033 del 06/05/2021, allegata a far parte integrante e sostanziale al presente verbale.**
- **Di stabilire la quota da destinare ad ogni beneficiario pari ad € 330,00**
- **Di dare mandato all'Azienda per l'esecuzione di tutti gli atti conseguenti.**

Il Direttore informa che con DGR 6040 del 06/05/2021 Regione Lombardia ha assegnato all'Ambito 3 € 31.357,00 derivanti da assegnazione statale del FNA integrativo 2020 sull'esercizio finanziario 2021. Dopo un breve confronto

I rappresentanti delle Amministrazioni comunali presenti

DELIBERANO
(delibera n.21/2021)

- **Di accertare a bilancio 2021 la quota relativa all' assegnazione statale del FNA integrativo 2020 sull'esercizio finanziario 2021 pari ad € 31.357,00, come da DGR 6040 del 06/05/2021, allegata a far parte integrante e sostanziale al presente verbale.**
- **Di dare mandato all'Azienda per l'esecuzione di tutti gli atti conseguenti.**

Il Direttore informa che con Decreto 5568 del 23/04/2021 Regione Lombardia ha assegnato all'Ambito 3 € 24.000,00 per implementare 5 percorsi di autonomia finalizzati all'inclusione sociale di persone disabili

I rappresentanti delle Amministrazioni comunali presenti

DELIBERANO
(delibera n.22/2021)

- **Di accertare a bilancio 2021 la quota relativa all' implementazione di 5 percorsi di autonomia finalizzati all'inclusione sociale di persone disabili, pari ad € 24.000,00, come da Decreto 5568 del 23/04/2021, allegato a far parte integrante e sostanziale al presente verbale.**
- **Di dare mandato all'Azienda per l'esecuzione di tutti gli atti conseguenti.**

Il Direttore informa che con DGR 4676 del 10/05/2021 Regione Lombardia ha approvato l'iniziativa "Bando estate insieme". Si è in attesa dell'uscita del bando per valutare come partecipare, se da parte dei singoli Comuni o come Ambito.

Il Direttore informa che si è concluso l'iter del concorso per la selezione di Assistenti sociali, per assunzioni sia a tempo indeterminato che a tempo determinato. La graduatoria è composta da 25 Assistenti sociali ed è stata pubblicata sul sito dell'Azienda. Si potrà quindi accedere a tale graduatoria per future assunzioni a tempo sia a tempo indeterminato che a tempo determinato.

Il Direttore infine informa che relativamente al potenziamento delle assistenti sociali, previsto dal fondo povertà e già affrontato durante precedenti incontri, allo stato attuale sono pervenute richieste solo dal Comune di Borgosatollo e dal Comune di Capriano del Colle. Quest'ultimo chiede di ampliare il proprio servizio professionale passando dalle attuali 18 ore alle 36 ore settimanali. Il Direttore chiarisce che attualmente l'Assistente sociale che lavora a Capriano è condivisa per le restanti 18 ore con Azzano Mella, ma non avendo quest'ultimo avanzato richieste di integrazioni formali, la scelta di continuità del lavoro della stessa assistente sociale ricadrà inevitabilmente su Capriano del Colle in quanto unico ad aver avanzato formalmente richiesta. Il Comune di Rezzato, durante incontri con l'Azienda, prevede di richiedere a partire da Gennaio 2022 un ampliamento del servizio per 18 ore settimanali. L'Assessore Zanca conferma quanto riportato dal Direttore.

Il Presidente dell'Assemblea, non essendoci più nulla da discutere, dichiara chiusa la seduta alle ore 20,15.

Il Presidente
(Pietro Alberti)

Il Segretario verbalizzatore
(Angelo Linetti)